

DETERMINA A CONTRARRE PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI PUBBLICITA' LEGALE DI PROCEDURE DI GARA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE

- VISTA** la Legge n° 488 del 23 dicembre 1999 e s.m.i., recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)", ed in particolare l'articolo 26;
- VISTA** la Legge n° 296 del 27 dicembre 2006, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)";
- VISTA** la Legge n° 244 del 24 dicembre 2007 e s.m.i., recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)";
- VISTO** il Decreto Legge n° 52 del 7 maggio 2012, convertito con modificazioni dalla Legge n° 94 del 6 luglio 2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica";
- VISTO** il Decreto Legge n° 95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla Legge n° 135 del 7 agosto 2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";
- VISTO** il Decreto Legislativo n° 127 del 4 giugno 2003 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 6 giugno 2003, n° 129, recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.)";
- VISTO** il Decreto Legislativo n° 213 del 31 dicembre 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, n° 25, recante "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n° 165";
- VISTO** lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n° 93, prot. AMMCNT-CNR n° 0051080/2018 del 19 luglio 2018;
- VISTO** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con Provvedimento del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n° 14 del 18 febbraio 2019, entrato in vigore il 1° marzo 2019;
- VISTO** il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con Decreto del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche del 4 maggio 2005, protocollo n° 0025034;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 275 del 22 ottobre 2019, con cui la Dott.ssa Daniela Corda è stata nominata Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche (DSB), per la durata di quattro anni;
- VISTO** il Provvedimento del Direttore Generale del CNR n° 184, del 26 novembre 2019 con cui alla Dott.ssa Daniela Corda è stato attribuito l'incarico di Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche, di Roma, per il periodo 02 dicembre 2019 – 01 dicembre 2023;
- VISTO** Il Decreto Legislativo n° 50 del 18 aprile 2016, pubblicato nella Supplemento Ordinario n° 10 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 aprile 2016, n° 91, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", e s.m.i. (nel seguito, per brevità, "Codice");
- PRESO ATTO** che le soglie di rilievo comunitario applicabili, definite al comma 1 dell'articolo 35 del Codice e novellate dal Regolamento Commissione europea del 18 dicembre 2017 n° 2017/2365 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 19 dicembre 2017 n° L 337), sono pari a € 5.548.000,00 per gli appalti pubblici di lavori e per concessioni, e pari a € 221.000,00 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;

DATO ATTO che la stazione appaltante, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici come declinata dall'art. 51 del Codice, non ha ritenuto di dover suddividere l'appalto in lotti, poiché, intendendo per lotto quella parte di un appalto la cui fornitura sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità, fattibilità indipendentemente dalla realizzazione di altre parti, di modo che non vi sia il rischio di inutile dispendio di denaro pubblico in caso di mancata realizzazione della restante parte, si è accertato che un eventuale frazionamento dell'appalto non offrirebbe le adeguate garanzie di funzionalità, fruibilità e fattibilità in vista degli obiettivi perseguiti. (Parere ANAC n. 73 del 10 aprile 2014);

VISTO l'articolato del disposto normativo che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione:

- La Legge n° 488 del 23 dicembre 1999, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)", art. 26 e s.m.i., che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione;
- Il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000, in forza del quale viene conferito a Consip S.p.A. (nel seguito, per brevità, "CONSIP") l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi a favore della Pubblica Amministrazione;
- L'articolo 9, comma 1, del Decreto Legge n° 66 del 24 aprile 2014, convertito con modificazioni dalla Legge n° 89 del 23 giugno 2014, che istituisce presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte la CONSIP e una centrale di committenza per ciascuna regione;

VISTO il comma 130 dell'art. 1 della legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (legge di Bilancio 2019) che modifica l'art. 1, comma 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, sostituendo le parole: « 1.000 euro », ovunque ricorrono, con le parole « 5.000 euro ».

VISTO il Decreto di concessione Prot. MIUR AOODPFSR.REGISTRO DECRETI.R.0000900 in data 09-05-2019 relativo al Progetto di potenziamento dell'infrastruttura di ricerca denominata "EuBI - The European Research Infrastructure for Imaging Technologies in Biological and Biomedical Sciences", dal titolo "IMPARA - IMAGING DALLE MOLECOLE ALLA PRECLINICA", CUP B27E19000050006, di cui alla proposta progettuale contrassegnata dal codice identificativo PIR01_00023 e l'Allegato 2 al medesimo Decreto riportante la specifica dei costi ammessi;

PRESO ATTO che, in merito alle esigenze di approvvigionamento rappresentate dal Progetto sopra richiamato ed in particolare al Lotto come sopra individuato:

- Alla data odierna non sono stati individuati, tra quelli messi a disposizione da CONSIP (Convenzioni, Accordi Quadro o Bandi del Sistema dinamico di acquisizione), strumenti idonei a soddisfare le summenzionate esigenze di approvvigionamento;
- Le prestazioni richieste non rientrano nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2015;

DATO ATTO che il Consiglio Nazionale delle Ricerche adotti e garantisca costantemente procedure di gara adeguate e utilizzi mezzi di pubblicità atti a garantire in maniera effettiva ed efficace l'apertura del mercato, anche con particolare riferimento alle micro, piccole e medie imprese, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, proporzionalità, trasparenza e pubblicità, rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui al Codice;

VISTA la Legge n° 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", ed in particolare gli articoli 4, 5 e 6 riguardanti rispettivamente "Unità organizzativa responsabile del procedimento", "Responsabile del procedimento" e "Compiti del responsabile del procedimento";

VISTO il Codice, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il Codice, ed in particolare il comma 1 dell'art. 31, il quale prevede che le stazioni appaltanti individuino un responsabile unico del procedimento, che assume specificamente il ruolo e le funzioni previste dal medesimo articolo;

VISTA la Delibera ANAC n° 1007 dell'11 ottobre 2017, recante "Linee guida n° 3/2016 aggiornate al D.Lgs. n° 56 del 19/4/2017", intitolate "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

RICHIAMATO integralmente il provvedimento del Direttore del Dipartimento prot. n. 0070071/2019 del 11/10/2019 con cui si nomina il Dr. Salvatore Cioce quale responsabile unico del procedimento per gli acquisti di beni e servizi relative alle attività del Progetto di potenziamento dell'infrastruttura di ricerca denominata "EuBI - The European Research Infrastructure for Imaging Technologies in Biological and Biomedical Sciences", dal titolo "IMPARA - IMAGING DALLE MOLECOLE ALLA PRECLINICA", CUP B27E19000050006, con decorrenza dalla data di registrazione al protocollo del presente provvedimento e per tutta la durata del Progetto;

VISTA la Delibera ANAC n° 206 del 1° marzo 2018, intitolata Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTA la legge n° 136 del 13 agosto 2010, in particolare all'art. 3, e il Decreto Legge n° 187 del 12 novembre 2010, convertito con modificazione dalla legge n° 217 del 17 dicembre 2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTA la Determinazione ANAC n° 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge n° 136 del 13 agosto 2010";

VISTO il Codice di comportamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2019-2021 del Consiglio Nazionale delle Ricerche, adottato ai sensi della Legge n° 190 del 6 novembre 2012;

VISTI il Decreto Legislativo n° 81 del 9 aprile 2008, e la Determinazione ANAC n° 3 del 5 marzo 2008 in materia di rischi interferenziali;

DATO ATTO che il costo massimo presunto per la fornitura sarà di € 4900,00 oltre IVA di legge;

PRESO ATTO:

- Che si intendono perseguire le finalità del progetto IMPARA - IMAGING DALLE MOLECOLE ALLA PRECLINICA", CUP B27E19000050006;
- Che l'appalto è finalizzato all'acquisizione del servizio di cui in oggetto;

VISTO il bilancio di previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio finanziario 2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 230 del 30/11/2018 Verbale 363;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa sui fondi di competenza/residui del progetto DSB.AD008.527, allocati al GAE P0000151, voce del piano 13096 "Pubblicazione bandi di gara";

VISTA la Delibera ANAC n° 1174 del 19 dicembre 2018, recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2019";

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire il servizio in oggetto;

DETERMINA

- 1. DI CONFERMARE** il Dr. Salvatore Cioce quale Responsabile Unico del Procedimento;
- 2. DI STABILIRE** che, trattandosi di fornitura sotto la soglia di cui all'art. 35 del Codice, dopo l'effettuazione delle attività di verifica di conformità, il certificato di verifica di conformità sia sostituito dal certificato di regolare

esecuzione rilasciato dal Responsabile Unico del Procedimento sopra richiamato, ai sensi dell'art. 102, comma 2 del Codice;

3. **DI PRIVILEGIARE** una procedura di affidamento che persegua gli obiettivi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza dell'azione amministrativa e di semplificazione del procedimento;
4. **DI PROCEDERE** all'acquisizione mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice e di non ricorrere all'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come previsto dall'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145.
5. **DI PROCEDERE** pertanto ad un confronto concorrenziale sulla base di preventivi acquisiti informalmente;
6. **DI STABILIRE** quale criterio di aggiudicazione dell'appalto quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016;
7. **DI STABILIRE** l'importo a base di gara pari a € 4900,00 (quattromilanovecento/00) oltre IVA di legge;
8. **DI STABILIRE** che non sarà richiesta alcuna garanzia ai sensi dell'art. 93 comma 1 e art. 103 comma 11 del D.Lgs 56/2017;
8. **DI DARE ATTO** che il contratto non sarà soggetto al termine dilatorio ai sensi dell'articolo 32 comma 10 lettera b) del Codice;
9. **DI STABILIRE** le clausole essenziali del contratto:
 1. Termine di consegna: immediata;
 2. Modalità di pagamento: bonifico bancario a 30gg data fattura;
10. **DI IMPEGNARE** provvisoriamente le sottoelencate spese:
 - € 5978,00, (inclusa IVA), Voce del piano 13096 "Pubblicazione bandi di gara", sulla GAE P0000151 CUP Progetto: B27E19000050006.- CDR 512

Il Direttore
Dott. ssa Daniela Corda